



STUDENTIAMO

DISCIPULORUM VOX



Anno VII

N. 6

MARZO 2023



SOMMARIO

pag.

Famiglia Dorotea 2

*Web reputation:
Geracitano, un po-
liziotto per amico* 3

*Per una posizione
corretta...* 4

Deutsche Freunde 5

*La Voce della
Primaria* 6-7

*Capitale della
CULTURA* 8



20
29
BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura

LAND ART



La Famiglia Dorotea

PROGETTO INTERGENERAZIONALE



Nel mese di Marzo, con grande orgoglio, abbiamo attivato un nuovo progetto in collaborazione con la RSA “Korian Vittoria” di Brescia. Questa idea di progetto Intergenerazionale nasce grazie alle numerose esperienze di attività/eventi in cui erano presenti dei bambini e che hanno evidenziato nell’anziano un atteggiamento propositivo, positivo, ma soprattutto emozionante.

Uno scambio fra due generazioni diverse, che arricchisce entrambe le parti!

E’ noto che la relazione bambino-anziano da sempre giova al benessere psicofisico dell’anziano, ma dall’altro lato crea curiosità, affetto e autostima nel bambino che si sente coinvolto in un’esperienza che comporta benessere e scambio reciproco di emozioni! Per questo verranno creati più momenti di scambio a distanza ed in presenza: I “nonni” proporranno una storia personale (leggenda, aneddoto), i bambini la “trasformeranno” in disegno da riconsegnare poi all’anziano protagonista. Ci sarà anche interscambio di giochi e canzoni da imparare per entrambi.

Si prevedono infine uno o più momenti in presenza, dove i bambini e gli ospiti si incontreranno per uno scambio concreto sia dei lavori preparati dai bambini, che per svolgere attività (canto delle canzoni precedentemente imparate, piccoli giochi da fare insieme, merenda). Noi come Scuola ci impegneremo a portare tutto il nostro entusiasmo in questo progetto così speciale!

Scuola dell’Infanzia Paolo VI



SCOPRIRE OGGI... PER ESSERE CITTADINI DOMANI: UN PROGETTO PER L’INFANZIA ALLA SCOPERTA DI BRESCIA

Ci presentiamo oggi con un piccolo articolo, inviato anche all’assessore Capra, che è stato ospite gradito nella nostra scuola, per visionare il progetto illustrato di seguito. Abbiamo accolto l’anno di **BRESCIA CAPITALE DELLA CULTURA** per far conoscere anche ai bambini della scuola dell’infanzia la bellezza storica della città in cui vivono. Ecco allora nascere il nostro progetto che ci vedrà protagonisti in due fasi

PRIMA FASE: Brescia la nostra città

Ad accompagnarci nella scoperta, ci sarà l’elefantino Elmer (personaggio sfondo del progetto educativo didattico dell’anno in corso), che, arrivando nella nostra città, vuole scoprirne i luoghi più caratteristici ed importanti. I bambini dell’ultimo anno, divisi in gruppi, visiteranno e scopriranno alcune parti della città e successivamente, tramite video e rappresentazioni grafiche, restituiranno ai compagni quello che hanno visto e scoperto. Uscita finale per tutta la scuola: gita al CASTELLO DI BRESCIA.

SECONDA FASE : Brescia città accogliente

Tramite l’aiuto delle famiglie dei bambini e del personale di diversa nazionalità frequentanti la nostra scuola, abbiamo raccolto del materiale sui paesi di origine, con cui sono stati fatti ricerche e cartelloni per avvicinare i bambini alle culture diverse dalla loro. Questo progetto si collega all’iniziativa per “Scuola Amica dell’Unicef”: **UGUALI E DIVERSI...INSIEME È PIÙ BELLO.**

Se qualcuno di voi vuole venire a vedere il nostro progetto, vi aspettiamo volentieri. CIAO! alla prossima.

Scuola dell’Infanzia Cristo Re

USA LA TESTA PER POSTARE

Il 28/02 è venuto a scuola Domenico Geracitano, poliziotto-scrittore di libri che ci ha parlato dell'importanza dell'uso corretto di Internet. Ci ha detto di stare sempre attenti a quello che postiamo, ci ha spiegato il valore di alcune parole e la differenza tra scriverle per sè e scriverle sul computer. Ha evidenziato le parole "educazione", "conoscenza" e "buon esempio". Bisogna saper postare con educazione e conoscere il valore dell'attenzione agli altri è ancora più importante. Abbiamo toccato argomenti come Internet, videogame, social,



cyber-bullismo e web-reputation. Domenico ci ha raccontato la sua

storia, le sue passioni e come ha scoperto la vocazione per il ruolo da poliziotto. È anche uno scrittore! Abbiamo infatti comprato il suo ultimo libro "COLTIV@RETE" che leggeremo insieme. Credo che questo incontro sia stato molto istruttivo e che ci abbia offerto tanti spunti per riflettere.



Ludovica Bonera 2A

Il 28 Febbraio 2023, noi alunni della Scuola media, siamo andati due ore in teatro per incontrare Domenico Geracitano, un poliziotto esperto di cyberbullismo. Questo argomento è molto importante, specialmente adesso che esistono i social e che spesso le persone si criticano e insultano on-line per sentirsi superiori agli altri.

Geracitano ci ha raccontato la sua storia: lui veniva preso in giro per i suoi capelli ricci, quindi ha deciso di tagliarseli e cambiare scuola alle superiori andando fuori dalla sua città. Ha raccontato anche di quanto sia pericoloso il cellulare perché "registra" tanto di noi quindi dobbiamo stare attenti a quello che diciamo o cerchiamo in Internet. Abbiamo parlato anche dei giochi, i videogames che hanno sempre un "pegi", un'indicazione di età, che spesso le persone non rispettano.

Ha parlato dei social che sono pericolosi, perché le persone pensano sempre e solo a diventare famose, pubblicando un post o un video, facendo cose che nella vita reale non farebbero. Mi ha colpito l'esempio del passaporto: esso serve ai cittadini per andare nei diversi continenti, tipo America e Oceania: è necessario per viaggiare. Anche per usare i social bisognerebbe rispettare l'età prevista, cioè avere il "passaporto" per entrare in quei mondi virtuali.



Secondo me gli argomenti trattati sono molto interessanti e importanti da conoscere alla nostra età, perché nella vita esiste una strada con tantissime difficoltà da superare e per vivere e riuscire bisogna conoscere questi argomenti che oggi sono ostacoli. Un ostacolo possono essere le persone che ti criticano, che vanno ignorate o aiutate a capire il loro sbaglio.

Alessia Bonardi 2A

EVVIVA LA GINNASTICA POSTURALE!

AEROBICS



Uno, due! Uno, due! Che fiatone! Se vuoi avere una postura corretta, fai posturale e diventi perfetta!!!

È da novembre che con la Professoressa Varisco stiamo facendo un corso pomeridiano per migliorare la nostra postura.

È fondamentale per noi ragazzi per due motivi principali: in questa età, in cui si cresce e ci si sviluppa, bisogna avere una giusta e corretta postura per non avere problemi con la crescita e, soprattutto per noi giovani che stiamo al computer e facciamo i compiti;

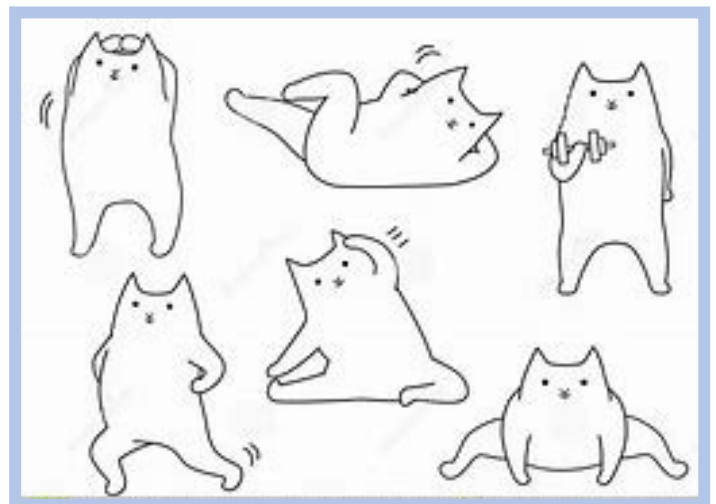
dobbiamo restare sempre dritti e non bisogna arcare la schiena...altrimenti...
SCOGLIOSI!!!

Facciamo lavorare sempre molti muscoli del nostro corpo, infatti i nostri esercizi principali sono il plunk, esercizi con gli elastici per le braccia, flessioni, esercizi per le gambe, la schiena e... ovviamente sempre lo stretching!

Luisa e Ludovica Bonera 2A

5 esercizi per migliorare la postura

- Cane a testa in giù
- Sfinge
- Piegamenti in avanti
- Posa del cammello
- Allungamento delle gambe





Alcune settimane fa, sono venute a far visita alla nostra scuola due ragazze austriache. Maja e Nuria; sono due studentesse diciassetenni del liceo di Oberstdorf, in Germania, che, grazie ai progetti di scambio culturale con il Liceo Linguistico Astolfo Lunardi, hanno avuto l'occasione di visitare alcune scuole di Brescia, tra cui la nostra.

Durante la loro permanenza a scuola erano affidate alla Prof.ssa Onorini, nelle ore di inglese. Sono perciò state con noi per tre giorni, dal 6 al 9 marzo 2023.

Ci ha colpito particolarmente il fatto che fossero capaci di parlare più lingue: l'inglese fluentemente, le basi dell'italiano e ovviamente la loro lingua natale, il tedesco.

Dopo i saluti, abbiamo iniziato le presentazioni, in cui ognuno doveva riferire il suo nome, la sua età, il proprio sport e gli hobby preferiti.

Nella nostra classe, così come nelle altre classi della nostra scuola secondaria, oltre all'inglese viene studiata una seconda lingua comunitaria; all'inizio della classe prima, ogni studente deve scegliere se frequentare spagnolo oppure tedesco.

Gli alunni che studiano tedesco hanno dovuto presentarsi alle nostre ospiti sia in lingua inglese che in lingua tedesca.

Ospitare ragazze straniere è stata un'esperienza sicuramente molto utile per applicare la lingua inglese all'uso comune e, inevitabilmente, sforzarci di capire ed esprimerci in una conversazione quotidiana. Quando andremo alle superiori, se ne avremo l'occasione, ci piacerebbe poter fare la stessa esperienza di queste due ragazze; sia in Germania che in Inghilterra: siamo sicuri che ci divertiremmo moltissimo ed impareremmo tantissimo su queste due lingue straniere.



Simone Soni e Alessandro Greca 2A



LA MERENDA LETTERARIA DEI GRANDI



La merenda letteraria è un'attività pensata per gli alunni della scuola primaria e per noi "grandi" si svolge il giovedì pomeriggio dopo la scuola, dalle 16,00 alle 17,00. Noi alunni di 3^a, 4^a e 5^a la facciamo con la maestra Alessandra che ci legge dei libri mentre noi mangiamo.

La merenda varia: a volte è salata, altre dolce, ma è sempre molto buona!

È divertente e rilassante ascoltare la lettura della maestra e i libri che ci legge hanno tutti un bel significato sul quale noi facciamo poi le nostre riflessioni.

Adesso vi vogliamo spiegare un po' i motivi che ci hanno portato a scegliere questa attività:

Ciao io sono Emma Ardesi, frequento la 4^aA e sono la "veterana" del gruppo, perché sono l'unica che c'era già l'anno scorso a merenda letteraria e ci sono anche quest'anno perché era ed è stupenda!!! L'anno scorso mi sono innamorata di questa attività e la consiglio a tutti!!!

Ciao sono Alice Manenti e frequento la 4^aB sono nuova in tutti i sensi, perché sono arrivata quest'anno in questa scuola. Ho deciso di fare la merenda letteraria perché mi piacciono le storie e volevo fare una nuova esperienza.

Ciao sono Mariachiara e frequento anch'io la 4^aA, sono l'ultima arrivata alla merenda letteraria: sono entrata perché me ne hanno parlato bene e devo dire che è proprio divertente e stupenda!

I libri della merenda letteraria

La maestra Alessandra, alla merenda letteraria, ci legge libri molto belli, ma anche pieni di insegnamenti. I libri che abbiamo letto sono: *Le 7 arti in 7 donne*, libro che parla di sette donne che nella loro vita hanno avuto a che fare con l'arte. Noi abbiamo letto la parte riguardante la poetessa Wislawa Szymborska;

I 7 mari in 7 avventure, libro che parla delle avventure di alcune persone nei sette mari. Noi abbiamo letto un pezzo che parla dei pirati del mare dei Caraibi; Paperino e i pirati di Tangheria, un fumetto sui pirati e il relativo approfondimento riguardante i pirati più famosi; Coccodrilli a colazione, libro che racconta l'amicizia attraverso le lettere tra l'italiana Eugenia e l'abitante dello Zimbabwe Chariza. Questo non è un libro, bensì una raccolta di lettere; Tito stordito, racconto che descrive gli scherzi di cattivo gusto ideati da Carlo Torre, Mino e Lele García ai danni del povero credulone Tito Lope; Alé ooo-la vittoria più bella, libro che racconta i sogni di una squadra di calcio intenta a vincere il campionato dei quartieri; *Cuore di ciccia* è il libro che stiamo attualmente leggendo e parla di Michele, un bambino che mangia di nascosto dal frigorifero, mentre mamma e papà non sono in casa.

È molto difficile consigliare uno di questi libri, perché sono tutti molto belli, interessanti, divertenti e coinvolgenti, tuttavia, l'ultimo che abbiamo letto "*Alé ooo-la vittoria più bella*" è forse quello che abbiamo preferito in quanto racchiude tanti insegnamenti in una trama avvincente e molto vicina ai nostri interessi quale può essere il racconto di un torneo di calcio. Sicuramente insegna l'accoglienza ed il rispetto degli altri, si respira vero spirito sportivo, si impara a seguire le regole ed essere onesti dentro e fuori dal campo, e porta a capire, sia i protagonisti che i lettori, che nello sport come nella vita vincere non è la cosa più importante. Insomma, ogni pagina che si legge fa pensare e divertire.



Giovanni I., Michele Z. e Tommaso C. 5^aA



Beato DON LUCA PASSI

Fondatore della Pia Opera di Santa Dorotea

e delle Suore Maestre di Santa Dorotea

Cari ragazzi e ragazze, per chi sta leggendo questo articolo mi fa piacere informarvi di questa notizia: il 4 febbraio 2023 abbiamo celebrato la Messa nella Chiesa delle Grazie, ricordando la nostra protettrice S. Dorotea. Con l'insegnante di religione, tutte le classi hanno studiato la storia di Don Luca Passi, una persona di fede che aiutava le persone in difficoltà. Era nato a Bergamo il 22 gennaio 1789 da una nobile famiglia e morì il 18 aprile 1866.

Quest'anno lo ricordiamo per il decennio della sua Beatificazione: lui era il primogenito dei suoi undici fratelli e sorelle e venne educato dal padre, insieme al fratello Marco, diventato anche lui sacerdote.

La famiglia era benestante e molto credente; la madre era chiamata "Mamma dei poveri" e Luca imparava da lei ad essere gentile con persone bisognose. Luca contava sull'aiuto della Madonna e diceva sempre "La preghiera è la forza dell'uomo".

Diventato grande, all'età di 24 anni, Luca fu consacrato "don" per tutta la vita. Dal quel momento Don Luca Passi era sempre in cammino per tutta l'Italia per portare la Parola del Signore. Dal mattino alla sera Don Luca non si stancava mai, predicava perfino di notte. Nel 1815 fondò la Pia Opera di Santa Dorotea e a Venezia fondò l'Istituto che poi si diffuse in tutta l'Italia. Continuò ancora la sua missione in cerca di bambine, ragazze sole o orfane... ma la domanda sorge spontanea: perché proprio Istituto di Santa Dorotea? Ecco la risposta: perché questa Santa, martire di Cesarea in Cappadocia, durante la persecuzione di Diocleziano, venne decapitata insieme a due ragazze di nome Crista e Callista, le quali prima non credevano in Dio. Il miracolo che Santa Dorotea fece, fu quando Saprizio mandò nella sua cella Crista e Callista che imploravano S. Dorotea per farle abbandonare la fede nel Signore, ma lei si rifiutò e con la sua forza fece diventare cristiane le due ragazze. Saprizio si arrabbiò, quindi ordinò di uccidere le tre ragazze. Con questa storia piena di fede religiosa, Don Luca Passi sostenne ancor di più la diffusione dell'Opera di Santa Dorotea per le ragazze e di San Raffaele per i ragazzi, per preservarli dal male e accompagnarli nella pratica di vita cristiana, avvalendosi dell'impegno di un laicato femminile a ciò dedicato. Riguardo a ciò a scuola abbiamo realizzato una fiamma con scritto "Chi non arde, non accende" e letto un fumetto di Don Luca Passi riguardante la sua storia.



Chunyu Guidoboni 5^B



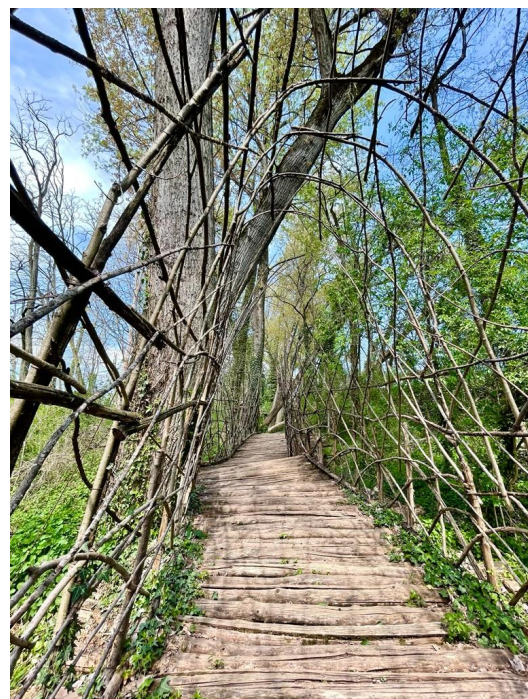
La **Cattedrale Vegetale di Oltre il Colle** è un'installazione artistica di Land art, ovvero un'installazione che si fonde con l'ambiente e il paesaggio in cui questa viene costruita. Questo luogo lega natura e religione; la natura viene celebrata proprio in questo momento fragile per il nostro mondo. Quest'opera di Giuliano Mauri si trova completamente immersa nella natura delle Prealpi Orobriche, tra i tanti monti che circondano quest'area della Lombardia sviluppandosi proprio lungo una parte della cresta della montagna. Quello che possiamo vedere è una cattedrale i cui pilastri lignei custodiscono al loro interno degli alberi di faggio, i quali, con il crescere, romperanno queste strutture e diventeranno loro stessi pilastri. Questo luogo è raggiungibile in automobile fino al parcheggio e poi si proseguirà a piedi. Non si tratta di un tragitto lungo, ma la salita è abbastanza ripida quindi può richiedere circa un quarto d'ora di passeggiata. La cattedrale è stata fortemente danneggiata da una tempesta, ma ci auguriamo possa presto tornare al suo splendore!

Non si tratta di un tragitto lungo, ma la salita è abbastanza ripida quindi può richiedere circa un quarto d'ora di passeggiata. La cattedrale è stata fortemente danneggiata da una tempesta, ma ci auguriamo possa presto tornare al suo splendore!

Il **Ponte di San Vigilio** si trova nel bosco di **Padernello** in provincia di Brescia. Anche in questo caso si tratta di un'installazione artistica di Land art opera di Giuliano Mauri creata tra il 2007 e il 2008.

L'opera attraversa un piccolo corso d'acqua vicino al monastero di San Vigilio collegando Padernello a Borgo San Giacomo nella campagna della Bassa Bresciana.

Quello che possiamo ammirare è un ponte di rami di castagno intrecciati che si trova all'interno del boschetto. La struttura, così inserita nel paesaggio circostante, crea un mondo fantastico dove la natura è protagonista trasmettendo magia e mistero.



giornalinostudentiamo@gmail.com



IN REDAZIONE

revisione articoli

Suor ELENA PALAZZI

Prof. MATTIA BARONIO

Maestre MARTA e ELENA

grafica

Prof.ssa

ANNA GHIRARDI

